

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 maggio 2019, n. 69

L. r. n. 1/2018; reg reg n. 8/2019. Approvazione avviso per l'iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio medesimo la seguente relazione.

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

In particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che *"La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute"*.

CONSIDERATO che

con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1;

VISTA

La legge regionale. n. 1/2018;

Il regolamento regionale n. 8/2018,

al fine di avviare l'implementazione del suddetto Registro si propone l'approvazione dell'allegato "Avviso per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco" unitamente al relativo modello di istanza.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e ss. mm. e ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'allegato "Avviso per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco" unitamente al relativo modello di istanza;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
- si compone di 9 pagine, di cui 5 di allegato;
- è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti 26 -70121 Bari.

Il Dirigente
della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)



Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
SEZIONE TURISMO

AVVISO

PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO

(L.R. 25 Gennaio 2018 n. 1)

Premessa

Con La **legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018** è stato istituito il registro dei rituali festivi legati al fuoco che si svolgono sul territorio regionale della Puglia (d'ora in poi anche solo "registro").

I rituali festivi legati al fuoco iscritti al registro concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia e sono contraddistinti dal logo "PUGLIA" utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica. Per tali rituali, la Regione nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti nelle leggi del bilancio, concede contributi per concorrere alla loro organizzazione privilegiando le iniziative dirette a realizzare: a) circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale; b) celebrazioni e rappresentazioni che coinvolgano città italiane ed europee con le loro tradizioni e culture, favorendo la promozione turistica dei rispettivi territori.

Con **regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018** sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Destinatari

Possono chiedere l'iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco i **Comuni della Regione Puglia** nonché i **soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro** che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia:

a) le rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali, ovvero

b) le celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda d'iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, redatta in conformità al **modello allegato** e sottoscritta secondo le modalità ivi indicate, va presentata mediante pec alla Sezione Turismo della Regione Puglia, all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it, specificando nell'oggetto "**Rituali festivi legati al fuoco**".

Alla domanda è allegata dettagliata relazione recante tutte le indicazioni e tutta la documentazione utile a delineare elementi e caratteristiche del rituale festivo legato al fuoco cui la domanda medesima si riferisce. Alla domanda va allegato altresì il documento di identità del dichiarante, nell'ipotesi in cui non sia sottoscritta digitalmente.

In sede di domanda, il richiedente deve indicare l'indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni istituzionali.

Iscrizione nel registro

Le istanze sono valutate entro 60 giorni successivi alla data di ricezione, salvo richieste di chiarimenti. In tal caso il termine è sospeso e riprende a decorrere dalla ricezione dei chiarimenti.

All'esito positivo della valutazione, è disposta l'iscrizione del rituale nel registro con determinazione del dirigente della Sezione Turismo, pubblicata sul BURP nonché sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – provvedimenti. L'iscrizione è notificata al richiedente, tramite PEC, all'indirizzo PEC indicato nella domanda di iscrizione.

L'iscrizione nel registro ha carattere di stabilità. Il registro è soggetto a revisione triennale. La prima revisione sarà effettuata entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Il Registro è pubblicato sul portale istituzionale della Regione, nell'area tematica Turismo.

Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Genchi, funzionario P.O. della Sezione Turismo (mail d.genchi@regione.puglia.it; tel. 080 5404703).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Patrizio Giannone, dirigente della Sezione Turismo.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente pro tempore della Sezione Turismo della Regione Puglia, competente per materia, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.
5. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente l'iscrizione al Registro, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di

responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Pietro Gobetti, 26 - 70125 - Bari. una PEC all'indirizzo: sezioneturismo@pec.rupar.puglia.it

Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
della Sezione Turismo

Salvatore Patrizio Giannone

Alla REGIONE PUGLIA

Sezione Turismo
servizioturismo@pec.rupar.puglia.itOggetto: Domanda di iscrizione al Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco
(l.r.1/2018; reg. reg. n. 8/2019)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del
_____ con sede legale in via _____
città _____ prov. _____ C.F. _____ tel _____
_____ pec _____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco approvato con
determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____;

CHIEDE

L'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco della seguente
rappresentazione/celebrazione: _____, in qualità di
organizzatore ed esecutore dell'evento.

Referente: nome _____ cognome _____
tel _____ email _____.

Allega alla presente:

- relazione dettagliata relativa all'evento¹ ;
- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello Statuto²;
- copia del certificato di attribuzione del codice fiscale²;
- dichiarazione del rappresentante legale, resa in forma di atto notorio ai sensi del DPR 445 2000, sulla vigente
composizione degli organi previsti dallo Statuto²;
- relazione programmatica sulle attività e sui progetti relativi all'annualità in corso².
- documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario.

Luogo/data

Firma del legale rappresentante

¹ La relazione deve delineare in modo chiaro la rilevanza storica, culturale e/o religiosa dell'evento nonché le relative fonti documentali ex art. 2,
comma 1 Reg. reg. n. 8/2019.

² Nel caso di soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 cod.civ. o comitati ex art. 39 cod.civ).